



COMUNE DI TREPZZI PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 76 DEL 28/12/2017

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. e) del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. - Lavori per realizzazione impianto a pompe di calore a bassa entalpia per la piscina comunale - lavori di perizia

L'anno 2017 e il giorno 28 del mese di dicembre alle ore 09:40 nella Casa Comunale, nella sala delle adunanze Consiliari, convocato con avviso e Ordine del Giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Taurino Giuseppe Maria	X	
Renna Oronza Lucia	X	
Capodieci Anna Maria	X	
Di Bella Laura	X	
Chirizzi Giovanni	X	
Capodieci Alessandro	X	
Monte Fernando Antonio	X	
Caretto Lucia	X	
Renna Luigi	X	
Rampino Giuseppe	X	
Fronzi Giacomo	X	
Leone Vincenza Cinzia	X	
Perrone Giovanni		X
Manca Simona Maddalena	X	
Elia Elisa		X
Scarpa Massimo	X	
Pezzuto Francesco		X

Presenti: N° 14 assenti: N° 3. Assiste all'adunanza il Segretario Comunale DOTT.SSA TRALDI ANNA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Dott. Alessandro CAPODIECI nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto descritto.

L'argomento viene illustrato dall'Assessore Anna Maria Capodieci, la quale legge relazione, a sua firma, che viene acquisita agli atti;
Esce dall'aula il consigliere Renna Oronza Lucia. Presenti n. 13.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- Che con deliberazione di C.C. n. 22 del 24/04/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 e il bilancio pluriennale per il periodo 2017-2019;
- Che con deliberazione di C.C. n. 27 del 31/07/2017 è stato approvato l'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2017;
- Che con deliberazione di C.C. n. 55 del 28/11/2017 è stata approvata la variazione del bilancio 2017/2019;
- Che l'Amministrazione Comunale sta procedendo ad una profonda verifica circa l'esistenza di situazioni debitorie.

VISTO che l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

DATO ATTO che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

- della certezza, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
- della liquidità, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della esigibilità cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione.

CONSIDERATO:

- Che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;
- Che ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia.

CONSIDERATO:

- Che nell'ambito dei lavori per la realizzazione di un impianto di pompe di calore a bassa entalpia realizzato a servizio della piscina comunale, finanziato con i fondi POIN Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico 2007-2013 da parte del Ministero per lo Sviluppo Economico, sono stati eseguiti dei lavori per una perizia di variante suppletiva, pari complessivamente a € 21.094,60, per i quali lo stesso MiSE non ha mai proceduto al formale riscontro e quindi non possono essere ricondotti all'interno del quadro economico del progetto;
- Che per quanto sopra i lavori di perizia di variante sembrerebbero configurarsi come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. e) del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. in quanto il mancato riscontro da parte del MiSE ha creato di fatto la fattispecie di debito;
- Che nell'ambito dello stesso intervento, così come attestato nel Certificato di Regolare Esecuzione della Direzione Lavori del 28/6/2017, la ditta, di concerto con la stessa D.L. non ha eseguito alcune delle migliorie previste, a causa dei continui furti e atti vandalici che interessavano il complesso impiantistico, per un importo complessivo di € 23.013,00;
- Che l'importo dei lavori eseguiti come perizia di variante potrebbero essere interamente compensati con altre le migliorie non eseguite dalla ditta così come riportato nel fascicolo allegato alla presente deliberazione.

PRESO ATTO che, in base agli elementi forniti dal responsabile del Servizio, come da fascicolo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, è stata accertata l'esistenza del seguente debito fuori bilancio relativo a spese riconoscibili ai sensi del citato art. 194, comma 1 lettera e):

- *motivazione della spesa:* lavori di perizia di variante nell'ambito dei lavori per la realizzazione di un impianto a pompe di calore a bassa entalpia a servizio della piscina comunale;
- *creditore:* HP Srl
- *importo:* € 21.094,60 (da compensare interamente)

DATO ATTO:

- che l'acquisizione di beni / servizi di cui sopra è avvenuta nell'ambito delle necessità gestionali di erogazione dei servizi comunali;
- che i lavori eseguiti hanno effettivamente prodotto un'utilità nell'attività di erogazione dei vari servizi poiché in assenza degli stessi non sarebbe stato possibile proseguire e completare i lavori finanziati;
- che relativamente all'arricchimento prodotto, i prezzi dalle attività svolte sono in linea con quelle inserite nel progetto in parola;
- che la spesa in argomento non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria essendo limitata al solo prezzo di acquisto.

RITENUTO necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi della lett. e), comma 1, dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., in considerazione degli elementi costitutivi indicati nel fascicolo allegato alla presente deliberazione, per un importo complessivo di € 21.094,60 (da compensare interamente) e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al loro ripiano.

VISTO:

- il parere obbligatorio dell'organo di revisione economico-finanziaria, previsto dall'art. 239, comma 1 e comma 1-bis del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);
- che l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, al secondo comma prevede, tra l'altro che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;
- che l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che, in sede di salvaguardia degli

equilibri di bilancio, con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

• che l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti.

ACQUISITI i pareri favorevoli del responsabile del settore interessato e del responsabile di ragioneria, ai sensi del comma 1 dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.

VISTO:

- il D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e successivi modifiche e integrazioni;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli n. 11 (Consiglieri di maggioranza), Contrari n. 2 (Consiglieri di minoranza Scarpa Massimo e Manca Simona M.), espressi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

1. **di richiamare** le premesse quale parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

2. **di dare atto** che il Revisore dei Conti ha proceduto a rilasciare apposito parere sulla proposta di delibera, allegato al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;

3. **di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del d.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità dei debiti fuori bilancio per un importo complessivo di € 21.094,60 analiticamente descritto nel fascicolo allegato alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. **di dare atto** che il predetto debito complessivo di € 21.094,00 è interamente compensato con un credito che l'Amministrazione Comunale vanta ancora nei confronti della stessa ditta, nell'ambito dello stesso appalto, per le migliorie non eseguite così come riportato in premessa e nel fascicolo allegato;

5. **di demandare** al Responsabile del Settore interessato la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;

6. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Giurisdizionale di Bari della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002:ù

7. **di dichiarare**, con voti favorevoli n. 11 (Consiglieri di maggioranza), Contrari n. 2 (Consiglieri di minoranza Scarpa Massimo e Manca Simona M.), la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza della sua attuazione riveniente dalla imminente scadenza disposta per il pagamento, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Si allega resoconto stenotipografico relativo al punto all'o.d.g.

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del suesteso provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
f.to Ing. Giancarlo FLORIO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dr. Bisconti Benvenuto

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente deliberazione.

Impegni di Spesa						
<i>Anno</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Art.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Num. Imp</i>	<i>Num.SubImp.</i>

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dr. Bisconti Benvenuto

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Alessandro CAPODIECI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA TRALDI ANNA

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 16/01/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data

IL MESSO COMUNALE
F.to Francesco Giordano

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA TRALDI ANNA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li,

DATA

IL SEGRETARIO GENERALE